

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830
Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017
Prodotto: Master 20-5-10+2MgO
Codice: 11792
Data di stampa: 29/10/2018

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Master 20-5-10+2MgO


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: Master 20-5-10+2MgO
Codice commerciale: 11792
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Fertilizzante
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Azienda:
VALAGRO Spa
Via Cagliari, 1 Zona Industriale
66041 Atessa (CH) ITALY
Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382
www.valagro.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
regulatory@valagro.com

- 1.4. Numero telefonico di emergenza
- Tel. 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 - Tel. 081-7472870 (Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Napoli)
 - Tel. 06-49978000 (Centro Antiveleni Policlinico Umberto I – Roma)
 - Tel. 06-3054343 (Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli- Roma)
 - Tel. 055-7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze)
 - Tel. 0382-24444 (CAV Centro Nazionale di informazione Tossicologica–Pavia)
 - Tel. 02-66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano)
 - Tel. 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo)
- Valagro Spa - Tel. (+39) 08728811 Fax (+39) 0872881382 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17.30)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Attenzione

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi e il viso con occhiali e visiera di sicurezza.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo




SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	Ammonium Nitrate	CAS: 6484-52-2 EC: 229-347-8 REACH No.: 01- 2119490981- 27-XXXX	 2.13/2 Ox. Liq. 2 H272  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 0.1% - < 0.25%	acido borico	Numero Index: 005-007-00-2 CAS: 10043-35-3 EC: 233-139-2	 3.7/1B Repr. 1B H360FD Limiti di concentrazione specifici: C >= 5,5%: Repr. 1B H360FD

Sostanze SVHC:

>= 0.1% - < 0.25% acido borico

Numero Index: 005-007-00-2, CAS: 10043-35-3, EC: 233-139-2

Sostanza SVHC

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H vedi sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere se il soggetto è in stato di incoscienza, Non provocare assolutamente vomito se non indicato dal personale medico. Ricorrere a visita medica

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Contatto con gli occhi: provoca grave irritazione oculare

Sintomi: dolore, lacrimazione, rossore

Inalazione: l'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Sintomi: nessun dato specifico

Contatto con la pelle: non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi: nessun dato specifico

Ingestione: irritante per la bocca, gola e stomaco.

Sintomi: nessun dato specifico

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio i sintomi possono essere ritardati.

Tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamento:

Nessun trattamento specifico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Grandi quantità di acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare estintori chimici, schiume, vapore o sabbia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo contenente ossidi di zolfo, di azoto, ammoniacale (NH₃), ammine, ossidi di metalli

Può fare aumentare l'intensità del fuoco. Il prodotto di per sé non è combustibile ma può favorire la combustione, anche in assenza di aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare dispositivi di protezione individuale ed apparecchiature respiratorie adeguate (come autorespiratore SCBA con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva).

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

L'abbigliamento degli addetti all'estinzione degli incendi (tute protettive integrali, caschi, guanti, stivali) deve essere conforme agli standard EN469.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Attenzione se combinato con acqua e versato sul pavimento il prodotto forma una superficie scivolosa

Indossare i dispositivi di protezione individuale: guanti, occhiali, indumenti protettivi

Bloccare le fonti di accensione.

Far allontanare dall'area interessata le persone non addette all'intervento di emergenza

Assicurare un'adeguata aerazione. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Allertare gli addetti dell'emergenza interna

- Per chi interviene direttamente:

Indossare indumenti protettivi che danno una protezione completa della pelle, guanti, occhiali di sicurezza, apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Attenzione se combinato con acqua e versato sul pavimento il prodotto forma una superficie scivolosa

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Diluire con acqua e trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla in impianti autorizzati oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente non combustibile

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante oppure procedere con lo smaltimento in impianti autorizzati.

Lavare con acqua abbondante i residui

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente non combustibile

In caso di sversamento coprire gli scarichi

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Attenzione se combinato con acqua e versato sul pavimento il prodotto forma una superficie scivolosa

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto negli imballi originali in un luogo fresco, ben ventilato e lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

acidi, alcali, materiali riducenti, materiale organico

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Evitare di miscelarlo con altri concimi azotati se non al momento dell'impiego.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Ammonio nitrato, EC: 229-347-8

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Ammonio nitrato	DNEL	A lungo termine cutaneo	21,3 mg/Kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	37,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine orale	N.A.		
	DNEL	A lungo termine cutaneo	12,8 mg/Kg pc/g	Consumatori	N.A.
	DNEL	A lungo termine inalazione	11,1 mg/m ³	Consumatori	N.A.
	DNEL	A lungo termine Orale	12,8 mg/Kg peso corporeo/giorno	Consumatori	N.A.
Concentrazioni di effetto previste					
Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	
Ammonio nitrato	PNEC	acqua fresca	0,45 mg/l	Fattori di valutazione	
	PNEC	acqua di mare	0,045 mg/l	Fattori di valutazione	
	PNEC	Rilascio intermittente	4,5 mg/l	Fattori di valutazione	
	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	18 mg/l	Fattori di valutazione	

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

- acido bórico - CAS: 10043-35-3
ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - STEL: 6 mg/m³ - Note: (I), A4 - URT irr
- Valori limite di esposizione DNEL
- acido bórico - CAS: 10043-35-3
- Lavoratore professionale: 8.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore professionale: 392 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 0.98 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 4.15 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Consumatore: 196 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- acido bórico - CAS: 10043-35-3
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 2.9 mg/l - Note: (Boron)
- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2.9 mg/l - Note: (Boron)
- Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 13.7 mg/l - Note: (Boron)
- Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.7 mg/kg - Note: (Boron)
- Bersaglio: Impianti di depurazione - Valore: 10 mg/l - Note: (Boron)

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alle norme UNI-EN in vigore

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166, non usare lenti oculari

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in nitrile

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato il filtro P2 secondo gli standard EN 149:2001

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Diluire con acqua e trattenere l'acqua di lavaggio ed eliminarla in impianti autorizzati secondo le normative locali e nazionali oppure raccogliere in contenitori in plastica puliti ed etichettati e riutilizzare come fertilizzante.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Cristalli bianchi
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH 1%:	4.0
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	solido, non pertinente.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Infiammabilità solidi/gas:	non infiammabile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	non infiammabile
Densità dei vapori:	solido, non pertinente
Punto di infiammabilità:	non infiammabile
Velocità di evaporazione:	solido, non pertinente
Pressione di vapore:	solido, non pertinente
Densità apparente:	1.2 Kg/dm ³ a 20°C
Idrosolubilità:	100 g/l a 20°C
Solubilità in olio:	sostanze inorganiche, non pertinente
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	sostanze inorganiche, non pertinente
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	solido, non pertinente
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà comburenti:	non comburenti Test O.1 Test for oxidizing solids (UN)

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di incendio può alimentare ed intensificare le fiamme.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Evitare il riscaldamento ad alte temperature che può provocare la decomposizione del prodotto con conseguente emissione di fumi tossici contenenti ossidi di zolfo, di azoto, ammoniaca (NH₃), ammine, ossidi di metalli

10.5. Materiali incompatibili

Materiali comustibili, acidi, alcali, materiali riducenti, materiale organico

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato il prodotto può emettere ossidi di zolfo, ossidi di azoto (NO_x), ammoniaca (NH₃), ammine, ossidi di metalli

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

- a) tossicità acuta:
 - Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose
-------------------------------	-----------	--------	------

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Ammonio nitrato	LD50 Orale	Ratto	2950 mg/Kg (OECD 401)
	LD50 Cutanea	Ratto	> 5000 mg/Kg bw (OECD 402)
	LC50 inalazione	/	>88.8 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (test su coniglio)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Provoca grave irritazione oculare (test su coniglio OECD 405)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

Vie respiratorie: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici

e) mutagenicità delle cellule germinali;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Nessun effetto mutageno

f) cancerogenicità

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Nessun effetto cancerogeno (OECD 453, col solfato di ammonio)

g) tossicità per la riproduzione;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Tossicità riproduttiva:

Orale 28-giorni NOAEL \geq 1500 mg/Kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio)

Tossicità sub-acuta:

Orale 28-giorni NOAEL \geq 1500 mg/Kg pc/g (OECD 422, con nitrato di potassio)

Orale 52-settimane NOAEL = 256 mg/Kg pc/g (OECD 453, con solfato d'ammonio)

Inalazione 2-settimane NOAEL \geq 185 mg/m³ (OECD 412)

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

N.A.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

N.A.

j) pericolo in caso di aspirazione.

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

N.A.

- acido bórico - CAS: 10043-35-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2600 mg/kg - Fonte: OECD 401 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.03 mg/l - Fonte: OECD 403 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: FIFRA (40 CFR 163) -

Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

- Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Oculare - Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Orale - Specie: Guinea pig - Fonte: OECD 406 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali:
Test: Mutagenesi - Fonte: Ames test OECD 471 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità:
Test: Carcinogenicità - Via: Orale - Specie: Topo - Fonte: OECD 451 - Note: Test material: Boric acid - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione:
Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Orale - Specie: Ratto = 58.5 mg/kg - Fonte: (Boron) - Note: Test material: Borax deca hydrate; Classification as Repr 1B H360FD
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione:
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione in base ai componenti presenti nella miscela
Inalazione:

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

A seguito dell'esposizione i sintomi possono essere gravi e ritardati

Ingestione:

Può provocare bruciori a bocca, gola e stomaco.

In caso di ingestione di elevate quantità di nitrato, lo ione NO₃⁻ può ossidare gli atomi di ferro nell'emoglobina, rendendola incapace di trasportare ossigeno, conseguentemente potrebbe mancare ossigeno nei tessuti degli organi (metaemoglobinemia).

Contatto con la pelle:

non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi:

provoca grave irritazione oculare

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

a) Tossicità acquatica acuta:

- Ammonio nitrato EC: 229-347-8

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 447 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 490 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1700 mg/l - Durata h: 240

Inibizione dell'attività microbica:

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

- 3-ore EC50: > 1000 mg/l, NOEC:180 mg/l
- Acido borico - CAS: 10043-35-3
 - a) Tossicità acquatica acuta:
 - Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 79.9 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Boron)
 - Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 133 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Boron)
 - b) Tossicità acquatica cronica:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 11.2 mg/l - Durata h: 768 - Note: (Boron)
 - Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 25.9 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Boron)
 - c) Tossicità per i batteri:
 - Endpoint: NOEC - Specie: Microorganisms = 17.5 mg/l - Durata h: 3 - Note: (Boron)
 - e) Tossicità per le piante:
 - Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 40 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Boron)
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non sono noti effetti significativi o pericoli critici
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Il prodotto non contiene sostanze bioaccumulabili
- 12.4. Mobilità nel suolo
La miscela è solubile e mobile in acqua nel suolo
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
- Prodotto: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Contattare le autorità competenti che potranno fornire indicazioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali.
 - Imballi: Eliminare secondo le normative vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 115.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):

acido bórico

Tossico per la riproduzione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 3	2.14/3	Solido comburente, Categoria 3
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

VALAGRO Scheda di dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) N. 2015/830

Data di revisione: 29/10/2018 versione numero: rev 3.0 versione sostituita: rev 2.1 del 29/08/2017

Prodotto: Master 20-5-10+2MgO

Codice: 11792

Data di stampa: 29/10/2018

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite
unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione
all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:3;8;9;11;12;15;16.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical
Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in
commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei
prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto
aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione
civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose
per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

N.A.: nessun dato disponibile

ALLEGATO SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SCENARI DI ESPOSIZIONE: Ammonio nitrate

Nitrato Ammonico

SCENARI DI ESPOSIZIONE (3) ALLEGATI

1 Scenario d'esposizione (1 di 3)	
Uso industriale per la formulazione di miscele / articoli, impieghi intermedi e usi finali in settori industriali	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	<p>SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in miscele presso siti industriali</p> <p>SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)</p> <p>PC1 Adesivi, sigillanti</p> <p>PC11 Esplosivi</p> <p>PC12 Fertilizzanti</p> <p>PC19 Sostanze intermedie</p> <p>PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque</p> <p>PROC1/2/3/5/8a/8b/9/13/15</p> <p>ERC2/6a</p>
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	<p>1. Formulazione di miscele (ERC2)</p> <p>1. Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) (ERC6a)</p>
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	<p>1. Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1)</p> <p>2. Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2)</p> <p>3. Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) (PROC3)</p> <p>4. Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) (PROC 5)</p> <p>5. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a)</p> <p>6. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate (PROC8b)</p> <p>7. Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9)</p> <p>8. Trattamento di articoli per immersione e colata (PROC13)</p> <p>9. Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)</p>
2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale	
<p>Formulazione di miscele (ERC2) ed uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di intermedi) (ERC6a)</p> <p>Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.</p>	
2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per l'uso industriale per la formulazione di miscele / articoli, impieghi intermedi e usi finali in settori industriali	

Nitrato Ammonico

Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/3/5/8a/8b/9/13/15	
Caratteristiche del prodotto	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido
Quantità usate	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Più di 4 ore al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Altre condizioni operative	Al chiuso
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori	Non applicabile
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	
Controlli tecnici	1. Controllare in maniera adeguata 2. Buon livello di ventilazione generale
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	
Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari	Non applicabile
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione individuale	Occhiali di protezione chimica
3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
Informazioni per lo scenario (1)	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
Informazioni per lo scenario (2)	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.	

Nitrato Ammonico

3 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative –OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH.

Quali:

- Contenimento in maniera adeguata;
- Ridurre al minimo il numero del personale esposto;
- Contenimento del processo di dispersione;
- Efficace eliminazione dei contaminanti;
- Buon livello di ventilazione generale;
- Riduzione delle fasi manuali;
- Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;
- Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;
- Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;
- Formazione del personale sulle buone pratiche;
- Buon livello di igiene personale.

Nitrato Ammonico

1 Scenario d'esposizione (2 di 3)	
Uso professionale per la formulazione di miscele e usi finali	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU22 Usi professionali PC12 Fertilizzanti PROC1/2/8a/8b/9/11/15/19 ERC8b/8e
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	Ampio uso dispersivo indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e)
elenco dei nomi degli scenari (2) del lavoratore e corrispondenti categorie di processo (PROC)	<ol style="list-style-type: none"> 1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile (PROC1) 2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata (PROC2) 3 Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate (PROC8a) 4 Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate (PROC8b) 5 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9) 6 Applicazione spray non industriale (PROC11) 7 Uso come reagenti per laboratorio (PROC15) 8 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) (PROC19)
2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale	
<p>Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) e ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e)</p> <p>Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.</p>	
2.2 Scenario (2) che controlla l'esposizione del lavoratore per la formulazione di miscele e usi finali	
Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche. PROC1/2/8a/8b/9/11/15/19	
Caratteristiche del prodotto	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido >25% di sostanza nel prodotto
Quantità usate	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori

Nitrato Ammonico

Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Più di 4 ore al giorno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Altre condizioni operative	Al chiuso e/o all'aperto
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	
Progettazione del processo volta ad evitare i rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori	Non applicabile
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	
Controlli tecnici	<ol style="list-style-type: none"> 1 Controllare in maniera adeguata 2 Buon livello di ventilazione generale 3 Evitare spruzzi. Utilizzare diffusori adeguati e pompe specificatamente progettate per evitare: spruzzi, dispersioni involontarie, esposizione
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione	
Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari	Non applicabile
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione individuale	Occhiali di protezione chimica
3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
Informazioni per lo scenario (1)	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
Informazioni per lo scenario (2)	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i lavoratori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per i lavoratori.	

Nitrato Ammonico

5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica (CSA) del REACH

Mediante la scheda di sicurezza sono state consigliate e comunicate ulteriori buone pratiche (Condizioni Operative –OC- e misure di gestione del rischio -RMM), stabilite all'interno dell'Industria Chimica, al di là della valutazione della sicurezza chimica del REACH.

Quali:

- Contenimento in maniera adeguata;
- Ridurre al minimo il numero del personale esposto;
- Contenimento del processo di dispersione;
- Efficace eliminazione dei contaminanti;
- Buon livello di ventilazione generale;
- Riduzione delle fasi manuali;
- Evitare il contatto con strumenti e oggetti contaminati;
- Pulizia periodica delle attrezzature e dell'area di lavoro;
- Gestione / controllo adeguati per verificare che le RMM in atto vengano utilizzate correttamente e le OC seguite;
- Formazione del personale sulle buone pratiche;
- Buon livello di igiene personale.

Nitrato Ammonico

1 Scenario d'esposizione (3 di 3)	
Consumatore finale di fertilizzanti	
descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita	SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori) PC12 Fertilizzanti ERC8b/8e/10a
nome dello scenario ambientale (1) e categoria di rilascio nell'ambiente (ERC) corrispondente	Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) Ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio (ERC10a)
elenco dei nomi degli scenari (2) del consumatore e corrispondenti categorie di prodotto e sotto-prodotto chimico (PC) se applicabile	PC12 Fertilizzanti
2.1 Scenario (1) che controlla l'esposizione ambientale	
<p>Ampio uso dispersivo in indoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8b) e ampio uso dispersivo outdoor di sostanze reattive in sistemi aperti (ERC8e) e ampio uso dispersivo outdoor di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio (ERC10a)</p> <p>Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come pericolosa per l'ambiente.</p>	
2.2 Scenario (2) per il consumatore finale di fertilizzanti e fiammiferi/fuochi d'artificio	
<p>Tutte le Categorie di Processo sono coperte da questo scenario in quanto tutte le Condizioni Operative (OCs) e le Misure di Gestione del Rischio (RMM) sono identiche.</p> <p>Durante l'uso di fertilizzanti da parte del consumatore (PC12) può verificarsi esposizione a diluizioni/miscele irritanti per l'occhio a causa della polvere o di spruzzi. In ogni caso si è rilevato che la maggior parte dei prodotti finali sono meno concentrati (aumento della diluizione/miscelazione) al punto da portare a livelli ai quali non si riscontra irritazione oculare.</p>	
Caratteristiche del prodotto	
Condizioni correlate al prodotto	Solido, bassa polverosità Liquido Prodotti contenenti <10% o ≥10% della sostanza
Quantità usate	
Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno)	Non applicabile. Queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori
Frequenza e durata d'uso/esposizione	
Durata per mansione/attività e frequenza d'esposizione	Non applicabile
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	
Condizioni d'uso particolari, per esempio parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività	Non applicabile

Nitrato Ammonico

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Altre condizioni operative	Al chiuso ed all'aperto
Condizioni e misure correlate alle informazioni ed ai consigli di comportamento per i consumatori	
Indicazioni di sicurezza da comunicare ai consumatori, al fine di controllarne l'esposizione	Evitare spruzzi
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione individuale	<ol style="list-style-type: none">1 Se la concentrazione della sostanza è $\geq 10\%$: usare occhiali di protezione chimica2 Se la concentrazione della sostanza è $< 10\%$: non sono necessari mezzi di protezione individuale3 Eventuali istruzioni per il consumatore si inseriscono nell'etichetta del prodotto
3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
Informazioni per lo scenario (1)	
Una valutazione ambientale non è stata eseguita in quanto la sostanza non soddisfa i criteri per essere classificate come pericolose per l'ambiente.	
Informazioni per lo scenario (2)	
E' stato usato un approccio qualitativo per dedurre un uso sicuro per i consumatori. Il principale effetto tossicologico è l'irritazione agli occhi (endpoint locale), per il quale non può essere calcolato il DNEL in quanto non sono disponibili informazioni dose-effetto. Considerando che sono stati notati effetti sistemici minimi, ma a livelli di sostanza tanto elevati che gli esseri umani non vi sono normalmente esposti (vedi DNEL), non è considerata necessaria una valutazione quantitativa.	
4 Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES	
Oltre a quelle menzionate in precedenza non sono necessarie misure supplementari di gestione dei rischi per garantire un uso sicuro per lavoratori/consumatori per l'uso di fertilizzanti: Se la concentrazione della sostanza è $\geq 10\%$: usare occhiali di protezione chimica Se la concentrazione della sostanza è $< 10\%$: non sono necessari mezzi di protezione individuale	